

UNITA' TUTELA DELLA RISORSA IDRICA
Resp. Alessio Giunti

Prot. N. 24391 del 30 / 08 / 2022

Spett. **Arch. Viti Michele**
studiomva@pec.it

e.p.c. **Comune di Castiglione della Pescaia**
SUA PEC

Riferimento protocollo Acquedotto del Fiora n° 22924 del 09/08/2022

Descrizione intervento	Richiedente/Tecnico
Richiesta di accesso al Servizio Idrico Integrato per la realizzazione di n.12 unità abitative. Località interessata: Via Orsa Maggiore Foglio 103 Particella 1144 Comune: Castiglione della Pescaia	Il Giglio S.r.l. Arch. Viti Michele

PARERE IDROESIGENTE

RELAZIONE DI ISTRUTTORIA – PRESCRIZIONI/RACCOMANDAZIONI

In riferimento alla richiesta presentata si predispongono la relazione di istruttoria, redatta a seguito delle verifiche effettuate sulle infrastrutture adibite al S.I.I.

“Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio”

E
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
Settore Segreteria Generale - Ufficio Protocollo
Protocollo N.0023792/2022 del 30/08/2022

Note introduttive

- L'intervento oggetto del parere per l'accesso al S.I.I. riguarda la realizzazione di n.12 unità abitative.
- Il fabbisogno idrico medio giornaliero previsto per tipologia di utenza è pari a 7.20 mc/die.

PARERE PER FORNITURA IDRICA

La disponibilità idrica della zona e la capacità idraulica della rete risultano compatibili con il fabbisogno previsto di 7.20 mc/die, erogati nell'arco delle 24 ore.

La fornitura sarà concessa con regolazione della portata istantanea per un massimo di 0,1 litri/secondo.

Le utenze dovranno dotarsi obbligatoriamente di adeguati depositi di accumulo serviti da impianto di autoclave.

Le caratteristiche tecniche del collegamento al pubblico acquedotto saranno specificate nel dettaglio dal nostro personale addetto alla preventivazione al momento della richiesta di allacciamento, e potranno variare in funzione dello stato dei luoghi e delle infrastrutture.

PARERE PER SMALTIMENTO REFLUI

La disponibilità delle reti della zona risulta compatibile per accogliere l'aumento di reflui derivanti dall'incremento richiesto.

Le caratteristiche tecniche del collegamento alla fognatura esistente saranno specificate nel dettaglio, dal nostro personale addetto alla preventivazione, al momento della richiesta di allacciamento e potranno variare in funzione dello stato dei luoghi e delle specifiche infrastrutture coinvolte.

Tuttavia, ai fini della disciplina autorizzativa degli scarichi da recapitare in pubblica fognatura, prima di formalizzare la suddetta richiesta, si raccomanda di fare riferimento ai titoli 3 e 4 del Regolamento del S.I.I., visionabile sul sito www.fiora.it e in particolare di eseguire, se non già effettuata, una verifica della necessità di ulteriori adempimenti, in base alla tipologia dei reflui prodotti dall'attività svolta nell'immobile.

Nello specifico si ricorda che gli scarichi in pubblica fognatura di:

- **"acque reflue domestiche"** non necessitano di autorizzazione allo scarico;

- "**acque reflue industriali**" sono soggetti ad autorizzazione unica ambientale (di seguito AUA) secondo quanto previsto dal DPR 59/2013, da richiedere agli uffici SUAP competenti per territorio;

- "**acque reflue assimilate a domestiche**" non sono soggette ad AUA, ma sarà comunque necessaria una comunicazione formale, nella quale si attesti tale evenienza.

In particolare, nei casi in cui la tipologia di attività svolta rientri tra quelle elencate nella tab.1 dell'allegato 2 al DPGR 46/R/2008 e smi nella casistica "con condizioni vincolanti per lo scarico", dovrà essere richiesto al Gestore un parere sull'assimilabilità, riportando tutti gli elementi necessari alla relativa valutazione, con particolare riferimento ai dettami di cui al Capo 1 del suddetto allegato 2. Qualora il gestore, con i dati forniti, dovesse verificare che non sussistono le condizioni per l'assimilabilità dello scarico in parola, dovrà essere richiesta regolare AUA. Qualora invece lo scarico risultasse assimilabile, il richiedente potrà allacciarsi alla pubblica fognatura senza richiedere l'AUA. Il gestore si riserva comunque di effettuare controlli periodici sullo scarico al fine di verificare la permanenza delle condizioni di assimilabilità dello stesso.

PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

Si rammenta che in caso di conclamata crisi idrica, dovuta a carenza di risorsa, per le utenze non domestiche il Gestore potrà riservarsi la facoltà di ridurre la dotazione idrica mediante limitazione del flusso, previa opportuna e tempestiva comunicazione.

Importante: Secondo quanto previsto dall' Art. 4 del Regolamento per le utenze idriche condominiali, approvato con deliberazione n. 18 del 7 ottobre 2019 dall'Autorità Idrica Toscana, "*negli edifici di nuova costruzione, per ogni unità immobiliare deve essere stipulato un distinto contratto di fornitura (...)* È vietata la stipulazione di contratti di fornitura intestati al condominio, salvo che per quelli destinati a servire le parti comuni di cui all'art. 1117 del Codice civile". Tale prescrizione corrisponde all'esigenza di dotare ogni singola unità immobiliare di un proprio misuratore.

Nelle aree dove la pressione in rete è relativamente bassa e/o insufficiente, si consiglia di prevedere eventuali locali tecnici per l'installazione di depositi di accumulo e impianti di autoclave.

Inoltre, si precisa che per qualsiasi genere di utenza, il vano per l'alloggio del/i misuratore/i dei consumi dovrà essere posto al confine della proprietà pubblica, realizzato nelle immediate vicinanze del punto di allacciamento alla rete, in posizione esclusiva e liberamente accessibile

al personale del Gestore e/o dagli addetti di ditte incaricate ad eseguire controlli e lavori per suo conto. Deve essere realizzato secondo le indicazioni date dal personale di A.D.F., eventuali deroghe potranno essere concesse in caso di particolari problematiche tecniche che dovranno essere comunicate in forma scritta alla scrivente azienda, Unità Tutela della Risorsa Idrica.

Qualora l'allacciamento sia effettuato dal cliente, (escluso presa e posa del contatore come previsto dal Regolamento), l'attivazione della fornitura è vincolata alla verifica del rispetto delle condizioni di legge, dei regolamenti e delle norme di buona tecnica.

Tutte le opere occorrenti per l'allacciamento dell'immobile destinatario di questo parere al pubblico acquedotto saranno a totale carico del cliente.

Nel caso in cui la fornitura del SII sia subordinata all'esecuzione di specifiche opere di adeguamento o potenziamento delle infrastrutture esistenti, i progetti relativi dovranno essere inviati a protocollo@pec.fiora.it per la necessaria approvazione.

Gli allacciamenti su reti realizzate da soggetti diversi dal Gestore potranno essere effettuati solo a seguito di acquisizione a patrimonio pubblico e successivo affidamento al Gestore.

Si ricorda altresì, che è vietato l'utilizzo di acqua destinata al consumo umano per uso irriguo e riempimento autobotti, così come indicato all'ART. 7 del regolamento del S.I.I. e per gli altri usi indicati nell'ART. 14, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 14bis e 14ter dello stesso regolamento del S.I.I., pena la sospensione della fornitura oltre alle sanzioni eventualmente previste.

ESITO FINALE DEL PARERE

Tenuto conto di quanto sopra specificato e prescritto, l'intervento in progetto è **compatibile** con la disponibilità del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere ha validità di due anni dalla data di rilascio.

Il parere espresso riguarda soltanto la disponibilità della risorsa e la capacità delle infrastrutture del SII in relazione alla richiesta presentata.

Le prescrizioni tecniche e le indicazioni riportate sul presente parere, saranno parte integrante dell'eventuale successivo contratto di somministrazione.

Non tiene conto di eventuali impedimenti dovuti alla mancanza di requisiti, richiesti nelle successive fasi di allacciamento e stipula del contratto.

Non sostituisce in alcun modo la procedura di richiesta di allacciamento indicata nel Regolamento del SII e nella Carta del Servizio, da attivare mediante richiesta al numero verde 800-887755 da telefono fisso o al 0564-448844 da cellulare.

Cordiali Saluti

**Il Resp. Unità Distretti e Ingegneria
dell'Esercizio
(a.i. Alessio Giunti)**

